



I Conferenza del Care Leavers Network del Piemonte

Torino, 16 febbraio 2017

Rassegna stampa

Web

Crescere insieme, 1 marzo, “Care leavers network: i ragazzi si presentano in Piemonte”, <http://www.coopcrescereinsieme.org/care-leavers-network-ragazzi-si-presentano-piemonte/>

Scambi di prospettive, 1 marzo, <http://www.prospettivesocialiesanitarie.it/scambi/category/esperienze/>, A Torino, Care Leavers Network: #perfarciascoltare e diventare #attoripolitici, di Francesca Longobardi

Croas Piemonte, 17 febbraio, “Il Croas Piemonte sostiene il progetto care leavers network”, <http://www.oaspiemonte.org/il-croaspiemonte-sostiene-il-progetto-care-leavers-network> , di Francesca Longobardi

Consiglio regionale Piemonte, 16 febbraio, “L'accoglienza con i nostri occhi!”, <http://www.cr.piemonte.it/web/comunicati-stampa/comunicati-stampa-2017/432-febbraio-2017/6602-l-accoglienza-con-i-nostri-occhi-2>

Torino oggi, 16 febbraio, “L'accoglienza con i nostri occhi! A Torino la conferenza dei care leavers del Piemonte”, <http://www.torinoggi.it/2017/02/16/leggi-notizia/argomenti/attualita-8/articolo/laccoglienza-con-i-nostri-occhi-a-torino-conferenza-dei-care-leavers-network-del-piemonte.html>

Progetto Casa Base, 17 febbraio, “16 febbraio a Torino: prima conferenza del care leavers network”, <http://www.progettocasabase.it/news/16-febbraio-a-torino-conferenza-care-leavers-network/>

Minori.it, 16 febbraio, “Conferenza del care leavers network a Torino”, <http://www.minori.it/it/node/5941>

Ansa Piemonte, 16 febbraio, “L'accoglienza con i nostri occhi! A Torino la conferenza dei care leavers del Piemonte”, https://www.ansa.it/pressrelease/piemonte/2017/02/16/laccoglienza-con-i-nostri-occhi-i-conferenza-dei-care-leavers-network-del-piemonte-_fd1c6bb6-a612-4de2-a40e-7ee7727aa88c.html

AT News, 15 febbraio, “L'accoglienza con i nostri occhi! Prima conferenza del care leavers network del Piemonte”, <http://www.atnews.it/attualita/15110-regione-l-accoglienza-con-i-nostri-occhi-i-conferenza-del-care-leavers-network-del-piemonte.html>

Tv/Video

Web tg del Consiglio regionale del Piemonte, <https://www.youtube.com/watch?v=oJMur6ALQ2c> (al minuto 1:04)

Web tv del Consiglio regionale del Piemonte, <https://www.youtube.com/watch?v=yvwWglmqibs> (con interviste a: Rita Turino, Matteo Gaydou)

Carta

La voce e il tempo, 26 febbraio, “Anche dopo i 18 anni continua il sostegno”, di Luca Rolandi, pagg. 2-3

Anche in:

Ordine assistenti sociali Piemonte, <http://www.oaspiemonte.org/torino-16-febbraio-2017-care-leavers-network-laccoglienza-con-i-nostri-occhi>

Cooperativa Frassati, <http://www.coopfrassati.com/conferenza-care-leavers-network-della-regione-piemonte/>

AGEVOLANDO – IN CONSIGLIO REGIONALE IL CONVEGNO DELL'ASSOCIAZIONE CHE SOSTIENE I RAGAZZI NEO

Anche dopo i 18 anni contin

I ragazzi che hanno vissuto la loro infanzia o la loro adolescenza in comunità o in affidamento spesso si trovano, al compimento dei diciott'anni, soli, disorientati, privi di punti di riferimento, proprio in un momento così delicato come quello che segna il passaggio all'età adulta. Un aiuto a questi giovani lo offre l'associazione «Agevolando», la prima in Italia dedicata al sostegno dei neomaggiorenni in uscita da percorsi di accoglienza. La sede principale è a Bologna, mentre a Rimini e a Trento ci sono altre due sedi operative. In Piemonte l'associazione è sbarcata lo scorso anno e la scorsa settimana ha celebrato nell'Aula del Consiglio Regionale del Piemonte il suo congresso-convegno territoriale dal titolo «L'accoglienza con i nostri occhi!».

L'associazione, nata nell'aprile 2010

dall'iniziativa di alcuni giovani che hanno vissuto parte della loro infanzia e della loro adolescenza fuori dalla famiglia di origine, accolti in comunità o in affidamento, è impegnata in vari progetti volti a dare un supporto ai neomaggiorenni, su fronti diversi, come la ricerca di una casa, di un lavoro, di relazioni sociali e di informa-



**L'associazione,
accompagna ragazzi
dai 16 ai 25 anni
verso l'autonomia**

zioni utili a gestire problemi e questioni della vita di tutti i giorni.

Per questo anche a Torino sono stati i giovani i protagonisti. E sono stati loro a sottoporre agli interlocutori istituzionali, politici, operatori sociali, famiglie, il loro punto di vista, speranze e sofferenze, riscatti e progetti.

Ragazze e ragazzi tra i 16 e i 25 anni provenienti dalle province di Torino, Cuneo e Alessandria allontanati temporaneamente dalle famiglie a seguito di un decreto del Tribunale per i minori, o perché minori stranieri non accompagnati, hanno raccontato le proprie storie e presentato un documento contenente alcune richieste.

«Per noi ragazzi», hanno denunciato, «entrare in comunità è un passaggio complicato. È vero che nelle nostre fa-

MAGGIORENNI SENZA UNA FAMIGLIA

ua il sostegno

mieglie abbiamo vissuto a volte anche situazioni drammatiche, però in ogni caso ci rimangono dentro. È importante che voi lo capiate e che ci aiutate a gestire i rapporti con loro durante il percorso. Vi chiediamo, inoltre, di renderci partecipi di tutti i cambiamenti che riguardano il nostro percorso fuori dalla famiglia, compreso il cambio di comunità e di rendere la comunità una 'palestra' per prepararci ad essere autonomi e ad avere, una volta finito il percorso, gli strumenti necessari per affrontare la vita fuori». L'accoglienza era stata sincera e pronta al dialogo. In questo contesto le parole del presidente del Consiglio Regionale del Piemonte Mauro Laus, del garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza la dott.ssa Rita Turino, hanno sottolineato la necessità di «ascoltare e prendere sempre in conside-

**I ragazzi
interventuti
al Convegno**



razione il punto di vista dei minori».

Il presidente di Agevolando Federico Zullo e la coordinatrice del Care leavers Network Diletta Mauri hanno illustrato le finalità del progetto: dare forma e vita ad una rete informale di giovani che vivono o hanno vissuto esperienze di accoglienza «fuori famiglia» (in comunità, affidamento o casa-famiglia) e sono coinvolti in un percorso di partecipazione e cittadinanza attiva.

La presidente dell'Ordine piemontese degli assistenti sociali Barbara Rosina, il responsabile del Servizio minori della direzione Politiche sociali e rapporti con le

Asl del Comune di Torino Enzo Genco, l'educatore professionale della Circoscrizione 2 Angelo Testa, la responsabile del Servizio professionale territoriale di Fossano (Cn) - Consorzio Monviso solidale Ornella Giraud, la rappresentante piemontese del Coordinamento nazionale Comunità per minori Claudia Ottino e la procuratrice del Tribunale per i minori di Torino Anna Maria Baldelli hanno apprezzato le riflessioni proposte dai ragazzi e assicurato il massimo impegno per agevolare il percorso di autonomia.

Luca ROLANDI
luca.rolandi@vocetempo.it

La voce e il tempo, 26 febbraio 2017